

BRESA Orai

23.03 2011

IN VALSAVIORE. L'ente comprensoriale si misura con i tagli nei conti dei Comuni del territorio

Pro loco, un bilancio positivo e una stagione di risparmi

L'assemblea dei giorni scorsi ha visto una partecipazione ridotta e non ha chiarito lo «scontro» con gli operatori turistici privati

Daniela Rossi

Si annuncia una stagione necessariamente più «attenta» per la Pro loco della Valsavio-re: l'organismo di promozione territoriale dovrà necessariamente fare i conti con le ristrettezze finanziarie degli enti pubblici di riferimento, ma intanto, nella cornice di Berzo Demo ha varato all'unanimità il bilancio consuntivo 2010 e il previsionale per l'anno in corso. Peccato che nella stessa occasione ci fosse una ridotta presenza dei soci, e che per questo non ci sia stata la possibilità di chiarire i contrasti registrati nei mesi scorsi con alcuni operatori privati del territorio, e relativi, lo ricordiamo, a un presunto problema di «concorrenza».

Passando ai conti, le entrate 2010 sono state pari a 110.253 euro: si tratta di fondi che provengono in prevalenza dal tesseramento, per un importo di 9.530; dagli sponsor (21.723); da contributi di enti pubblici e privati (54.194), e dagli introiti delle manifestazioni organiz-

zate (22.720 euro). Le uscite? Derivano dal punto informativo di Cevo, che l'anno scorso è rimasto aperto per nove mesi, e dalla promozione di eventi. In tutto 107.584 euro.

La Pro loco comprensoriale della Valsavio-re conta 564 iscritti, e tra questi 106 operatori economici e 22 associazioni. Ma come dicevamo, all'incontro erano presenti poco meno di una trentina di soci. E l'assenza in particolare degli operatori commerciali non ha permesso di affrontare la questione chiave del conciliare le manifestazioni pubbliche con gli interessi di albergatori e negozianti. Col rammarico del presidente Lorenzo Ramponi.

La maggior parte degli eventi curati nel 2010, ha ricordato Battista Ramponi, consigliere e rappresentante del Comune di Berzo Demo, ha ottenuto un grande apprezzamento da parte dei partecipanti. In particolare quelli sportivi, come la Valsavio-re bike, il Trofeo Valsavio-re Cedegolo-Cevo e la Cronoscalata Berzo Demo-Cevo.

Sono piaciute anche (problemi meteorologici a parte) le



Una panoramica su Savio-re dell'Adamello

iniziative di carattere ricreativo e culturale, come la Camminata gastronomica e il Festival internazionale delle fisamoniche, la Festa del fungo e la Castagnata.

E il bilancio di previsione? Si assesta sui 67.500 euro, e restano ancora da concordare la quota di compartecipazione del Parco dell'Adamello e il contributo dell'Unione dei comuni della Valsavio-re per le grandi manifestazioni. Corrado Scolari, presidente dell'

Unione e sindaco di Berzo, ha regalato però una doccia fredda ricordando che i tagli di risorse per circa 130 mila euro renderanno più difficile continuare a garantire il supporto assicurato negli anni scorsi. E ha proposto di ottimizzare cambiando sede ad alcune manifestazioni storiche che hanno registrato una perdita d'interesse, e riservando una maggiore attenzione al risultato in termini economici. †